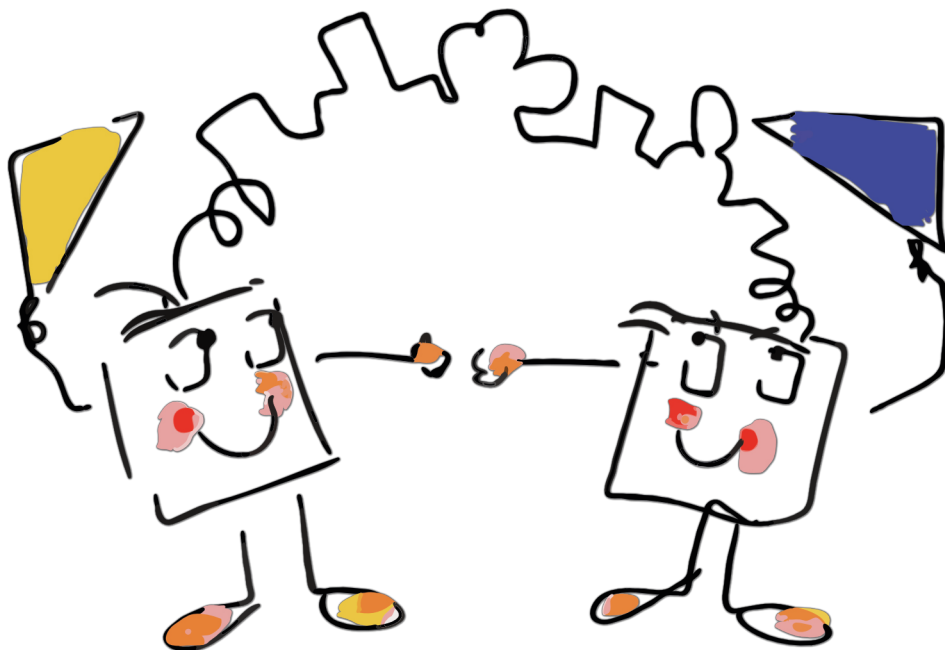


Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC-Ministero della Cultura e MIM-Ministero dell'Istruzione e del Merito



(o)re (a)se (i)ttà

costruire comunità curiose e competenti

artwork: Andrea Mori

Un percorso di educazione alle immagini dedicato a bambini e bambine della scuola dell'infanzia, dai 3 ai 5 anni, alle famiglie e agli insegnanti, ovvero a tutta la comunità educante. Attraverso diverse esperienze in sala cinematografica, formazione degli adulti ed attività laboratoriali di produzione audiovisiva, il percorso si pone l'obiettivo di indagare nell'immaginario degli spazi di vita dei piccoli - la casa, la scuola, la città - attraverso i linguaggi dell'animazione stop-motion. Ma soprattutto promuovere la costruzione di una comunità educativa accogliente e attenta ai bisogni e ai diritti dell'infanzia nella città di Mesagne.

Esperienze al cinema

Vivere il cinema come luogo dove fare esperienze nuove e coinvolgenti per diventare, da grandi, spettatori e spettatrici competenti e appassionate. Un percorso che parte dal libro illustrato per arrivare a lungometraggi in animazione stop-motion di qualità.

Gli incontri saranno realizzati a Scuola, per la sezione dei treenni, e presso il Teatro Comunale di Mesagne, per le sezioni dei quattro e cinquenni e le rispettive famiglie. Prevedono un'esperienza di lettura animata e una proiezione di un lungometraggio in animazione d'autore opportunamente guidato dagli esperti.

Il calendario delle esperienze è:

Sabato 9 novembre 2024 ore 10:00-13:00 (*)

Sabato 30 novembre 2024 ore 10:00-13:00 (*)

Sabato 7 dicembre 2024 ore 10:00-13:00 (*)

(*) Salvo variazioni per cause di forza maggiore

Le attività saranno curate da:



Paola Lupone dal 2001 è bibliotecaria per ragazzi per il Comune di Bari nella Biblioteca dei ragazzi[e] e per la Città Metropolitana nella Biblioteca De Gemmis e ora nella sezione ragazzi della Biblioteca di Comunità dell'Ateneo. Realizza percorsi di educazione alla lettura per bambini e ragazzi e corsi di formazione per docenti, educatori e librai sulla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza. E' referente per l'area metropolitana di Bari e membro dell'Osservatorio Editoriale Nazionale per le pubblicazioni della guide bibliografiche del programma "Nati per Leggere".



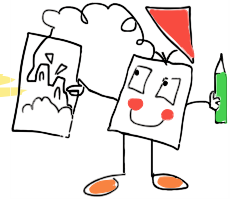
Girolamo Macina nasce a Bari nel 1973, è media e film educator, filmmaker e formatore, collabora dal 1995 con i Ministeri dell'Istruzione e della Cultura, l'Indire, la Comunità Europea e altri enti di formazione, culturali e sociali pubblici e privati di rilevanza nazionale e locale per la diffusione e la formazione al linguaggio filmico, audiovisivo e altri linguaggi mediali, con particolare riguardo alla scrittura, al cinema partecipativo, al cinema a scuola. E' curatore di numerosi prodotti multimediali e audiovisivi pluripremiati in contesti nazionali e internazionali ed inseriti in progetti e pubblicazioni di ricerca in ambito culturale, sociale, medico.



Andrea Mori è animatore socio-culturale e formatore. Idea e realizza dal 1980, per conto di enti pubblici e privati, progetti ludico-educativi per promuovere il diritto alla meraviglia, alla cittadinanza e alla partecipazione di bambin*, ragazz* e adulti. Attraverso il progetto "E Se Diventi Farfalla", dal 2019 al 2023, ha realizzato e animato una serie di "wunderkammer", stanze di gioco tematiche interattive, rivolte alla fascia di bambin* 0-6 anni. Da alcuni anni svolge un'originale ricerca sulle hope-skills dal titolo "La Grammatica della Speranza" a partire dai racconti de' le Cosmicomiche" di I. Calvino.



Formazione a distanza



Tre momenti di in-formazione e confronto on line con tre esperti a livello nazionale per acquisire strumenti teorici e pratici utili alle attività del progetto. Gli incontri potranno essere aperti a insegnanti, familiari e operatori del settore previa iscrizione. L'invito alle video call sarà recapitato via mail agli iscritti.

Giovedì 31 ottobre 2024 ore 17:30-19:30 (*)

Alla scoperta del cinema: spazi, tempi e forme d'incontro.

A cura di Elisa Mandelli. Modera Girolamo Macina.

La sala è piena, le luci si spengono, un fascio di luce attraversa il buio, lo schermo inizia ad animarsi. L'esperienza del film visto in sala porta sempre con sé un pizzico di magia, anche per le persone adulte. Ancora di più, per bambine e bambini l'incontro con le immagini in una sala cinematografica può essere un momento di grandi emozioni e importanti scoperte. Come accompagnarli in questa esperienza? Perché può essere importante per loro soffermarsi sul modo in cui entrano in relazione con le immagini? E come provare a replicare questo fascino dentro gli spazi della scuola? Con quali film? Proveremo a rispondere a queste domande, riflettendo sul rapporto tra bambine e bambini e cinema, inteso come sala oltre che come film.



Elisa Mandelli è studiosa e formatrice su cinema e media audiovisivi. Ha svolto attività di ricerca e didattica presso vari Atenei ed è attualmente docente a contratto per il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Cura progetti di educazione all'audiovisivo in scuole di ogni ordine e grado, collaborando con Archilabo, AGIS Scuola, Cineteca di Bologna, Future Education Modena. Organizza rassegne di film e tiene corsi di cinema presso enti pubblici e privati. È ideatrice e autrice del blog "Le parole dei media" per il portale Aula di Lettere di Zanichelli.

Giovedì 14 novembre 2024 ore 17:30-19:30 (*)

La casa per i nativi digitali: come i bambini dai 3 ai 6 anni pensano e vivono gli ambienti di vita.

A cura di Alessandra Farneti. Modera Girolamo Macina.

Qual è il significato della casa e, più in generale dell'ambiente nella vita del bambino da 3 a 6 anni: come lo sviluppo delle nozioni di spazio, tempo, causalità e oggetto incidono sul modo di relazionarsi all'ambiente e agli altri. Come gli aspetti emotivi e relazionali, nelle diverse età, incidono sulla rappresentazione della casa e dell'ambiente di vita. Le teorie della mente e la comprensione del punto di vista dell'altro. I pericoli e opportunità delle nuove tecnologie: il bambino nativo digitale.



Alessandra Farneti è stata professoressa ordinaria presso la Libera Università di Bolzano e continua la sua attività di ricerca sugli aspetti cognitivi e relazionali nell'infanzia, le relazioni familiari, con particolare riguardo alle relazioni tri-generazionali, la clownerie come strumento di formazione e gli aspetti psicologici della casa. Ha pubblicato numerosi articoli, saggi e volumi sui principali temi oggetto della sua attività di studio.

Giovedì 21 novembre 2024 ore 17:30-19:30 (*)

Educare ed educarsi all'ascolto, all'osservazione, al confronto attraverso il cinema.

A cura di Stefano Virgilio Cipressi. Modera Girolamo Macina.

Il cinema partecipativo come cinema in prima persona, legato all'esperienza personale e collettiva, basato su un'organizzazione orizzontale del lavoro, aperto all'evolversi dello "stato delle cose" del gruppo e del contesto di riferimento. Le storie come ascolto dell'adulto verso il bambino e non come storie dell'adulto sul bambino: limiti e rischi del giudizio, della correzione, della critica nella fase creativa. L'importanza di visioni condivise: vedere insieme, non giudicare quel che il bambino guarda a casa, ma discuterne attraverso l'approfondimento tematico e linguistico. L'animazione stop-motion come base tecnico-linguistica del cinema: fascino della durata e dell'illusione. Giochi, scenari, personaggi nel variegato mondo della stop-motion. Suoni, dialoghi e ruolo della parola nella creazione audiovisiva.



Stefano Virgilio Cipressi è regista, produttore, sceneggiatore, direttore della fotografia, operatore di ripresa e montatore. Insegna Teoria dei nuovi media presso IED di Roma. Insegna cinema e video partecipativo per diverse Ong, società ed associazioni culturali (Arte del Contatto, Cinemovel, Kodamedia, Fujakkà Lab, Cooperativa Epica, Cooperativa Santi Pietro e Paolo). Ha lavorato in oltre cinquanta laboratori di cinema e video partecipativo in tutta Italia presso scuole, università e centri socio-culturali. Collabora come filmmaker indipendente per diverse Ong, tra queste Save The Children, WWF Italia, Medici Senza Frontiere.

(*) Salvo variazioni per cause di forza maggiore.

Laboratori di stop-motion

Il cuore del progetto: tutti i piccoli e le piccole dai 3 ai 5 anni saranno coinvolti in laboratori di animazione stop-motion che, con tecniche diverse, indagheranno il loro immaginario sulle cose, la casa, la città. Guidati da tre esperti a livello nazionale e da operatori qualificati, giungeranno a produrre un cortometraggio in animazione partecipativo.

Giovedì 23 e venerdì 24 gennaio 2025 full immersion (*)

Laboratorio di stop-motion con Roberto Paganelli.

Con il coordinamento di Girolamo Macina, Paola Lupone, Andrea Mori.



Roberto Paganelli nasce a Bologna nel 1968. Diplomato in fisica industriale studia e nel 1994 si laurea all'Università di Bologna in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo (DAMS) con una tesi in Cinematografia Documentaria. Dal 1996 sviluppa e realizza percorsi didattici sul cinema, si dedica alla produzione di video, alla distribuzione di film e organizza eventi legati alla cultura cinematografica con le società Alphabet (snc) e Voli (scarl) che contribuisce a fondare e a sviluppare. Dal 2006 fonda l'Associazione OTTOMani che sviluppa percorsi didattici e formativi di cinema animato, distribuzione di corti animati d'autore e produzione di film di animazione. Al momento, assieme agli operatori di OTTOMani Roberto Paganelli ha realizzato più di 150 cortometraggi di animazione in altrettanti workshop tenuti in Italia, Slovenia, Croazia, Kosovo, Germania, Francia, Polonia, Russia e Austria.

Giovedì 13 e venerdì 14 febbraio 2025 full immersion (*)

Laboratorio di stop-motion con Vinz Beschi.

Con il coordinamento di Girolamo Macina, Paola Lupone, Andrea Mori.



Vincenzo Beschi nato a Brescia nel 1958, è diplomato al Conservatorio di Brescia e all'Istituto d'Arte di Guidizzolo e si occupa da più di 35 anni di comunicazione audiovisiva e arti applicate, con particolare attenzione al rapporto tra suono e immagine e al mondo dell'infanzia. Direttore artistico e responsabile dei laboratori dell'associazione Avisco ETS di cui è stato fondatore e presidente dal 2010 al 2019. E' docente di Didattica della multimedialità (4°anno) e Multimedialità dei beni culturali (5°anno) nel corso di diploma di II° livello Dipartimento di comunicazione e didattica dell'arte alla Accademia Santa Giulia di Brescia. Collabora con varie istituzioni pubbliche e private tra queste la Pinacoteca internazionale dell'Età Evolutiva Aldo Cibaldi del Comune di Rezzato per la quale dal 2001 ha sviluppato alcuni percorsi di ricerca, tra i quali: Videoarte, Pennelli elettronici e Tracce sonore, Trame visive. Fa parte del comitato scientifico e della giuria del Booktrailer Film Festival di Brescia.

Giovedì 20 e venerdì 21 marzo 2025 full immersion (*)

Laboratorio di stop-motion con Ahmed Ben Nessib.

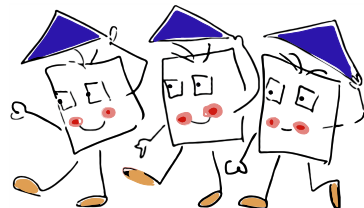
Con il coordinamento di Girolamo Macina, Paola Lupone, Andrea Mori.



Ahmed Ben Nessib è un disegnatore e regista di cortometraggi animati nato a Tunisi nel 1992. I suoi disegni sono stati pubblicati su diversi giornali e riviste tra le quali "Internazionale", "Lo straniero", "Cavallino Rivista", "Linus" e "Solstizio". Il suo primo cortometraggio EKART è stato pubblicato nel volume 5 dei Dvd "Animazioni, Cortometraggi Italiani Contemporanei", ed è stato premiato in Francia e in Italia. Con Libri Somari, la casa editrice che ha fondato insieme a Samuele Canestrari, ha pubblicato due libri Ekart/la tecnica del nuotatore e L'Assassino è sempre più confuso. Collabora con la galleria Tricromia (Roma). Nel 2021, insieme a Samuele Canestrari ha pubblicato Alice abita ancora qui - t/19 a cura di Giuseppina Frassinò con un testo di Ascanio Celestini. Vive e lavora a Modena

Ogni laboratorio coinvolgerà una sezione di alunni e giungerà a produrre un suo breve filmato in animazione stop-motion con tecniche e modalità diverse sotto la guida degli esperti. Tutti gli elaborati saranno montati in un unico prodotto che sarà proiettato nell'evento finale previsto entro fine anno scolastico 2025.

(*) Salvo variazioni per cause di forza maggiore.



Formazione in preSenza

Sei incontri di formazione in presenza per insegnanti, genitori e operatori. Tre di formazione sui principi, le tecniche e le tecnologie per utilizzare l'animazione stop-motion a scuola. Tre di confronto e scambio con educatori, artisti e operatori esperti con tutta la comunità educante dei piccoli.

Venerdì 8 novembre 2024 ore 17:30-20:30 (*)

Venerdì 29 novembre 2024 ore 17:30-20:30 (*)

Venerdì 6 dicembre 2024 ore 17:30-20:30 (*)

L'animazione stop motion a scuola: modalità e tecniche per la realizzazione.

A cura di **Girolamo Macina**.

La formazione in presenza toccherà, sulla lunghezza di 9 ore complessive suddivise in 3 incontri da 3 ore ciascuno, tutti gli aspetti basilari per realizzare l'animazione stop motion a scuola: 1. Tecniche e tecnologie di uso comune e applicazioni gratuite per la ripresa in stop motion, impostazioni e setting operativo a portata di bambino/a. 2. Tecniche di animazione stop motion: découpage, plastilina, tavola luminosa e trasparenze. 3. Principi e soluzioni pratiche per la creazione di animazioni stop motion. 4. Il suono come elemento narrativo: tecniche e tecnologie di ripresa. 4. La post produzione del suono, il montaggio e la post produzione audiovisiva con applicazioni open source al computer. 5. Risorse sonore e musicali in rete utilizzabili nel rispetto dei diritti intellettuali. 6. La distribuzione dei video in locale e sulle piattaforme web gratuite.



Girolamo Macina nasce a Bari nel 1973, è media e film educator, filmmaker e formatore, collabora dal 1995 con i Ministeri dell'Istruzione e della Cultura, l'Indire, la Comunità Europea e altri enti di formazione, culturali e sociali pubblici e privati di rilevanza nazionale e locale per la diffusione e la formazione al linguaggio filmico, audiovisivo e altri linguaggi mediali, con particolare riguardo alla scrittura, al cinema partecipativo, al cinema a scuola. E' curatore di numerosi prodotti multimediali e audiovisivi pluripremiati in contesti nazionali e internazionali ed inseriti in progetti e pubblicazioni di ricerca in ambito culturale, sociale, medico.

Giovedì 23 gennaio 2025 ore 17:30-19:30 (*)

Giovedì 13 febbraio 2025 ore 17:30-19:30 (*)

Giovedì 20 marzo 2025 ore 17:30-19:30 (*)

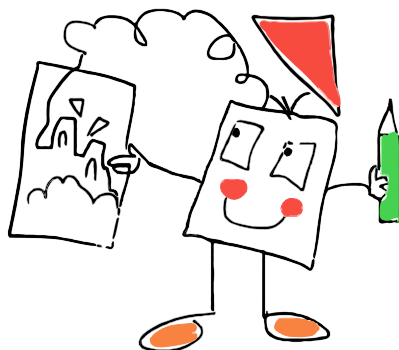
Conversazioni sull'educazione alle immagini e l'uso consapevole degli schermi.

Con **Roberto Paganelli, Vinz Beschi, Ahmend Ben Nessib, Andrea Mori, Paola Lupone, Girolamo Macina, Michela Cipriano e Patrizia Falcone.**

Un momento di scambio e confronto con tutti gli operatori coinvolti nel progetto e la comunità educante dei piccoli. Per riflettere su come utilizzare in modo consapevole le risorse e le competenze acquisite, come acquisirne di nuove in autonomia, come educarsi all'uso critico degli schermi. Nella convinzione che l'educazione ai media e alle immagini in movimento debba coinvolgere tutta la comunità nella sua totalità. Perché i piccoli possano crescere in un ambiente ricco di stimoli ma con un apporto critico fondamentale da parte degli adulti.

Tutte le attività sono gratuite e destinate agli alunni della Scuola dell'Infanzia Cresciamo Insieme di Mesagne, ai loro insegnanti e alle famiglie dei piccoli. Eventuali esterni potranno essere coinvolti compatibilmente con la natura delle attività. Per ogni informazione scrivere a:

cresciamoinsieme@libero.it



(*) Salvo variazioni per cause di forza maggiore.

Staff di progetto

Ente capofila: Coop. Soc. Cresciamo Insieme



**CRESCIAMO
INSIEME**
COOP. SOCIALE

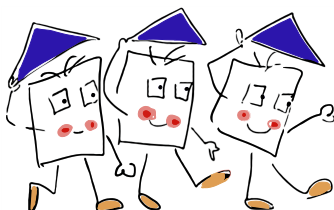
Il progetto è realizzato dalla coop. Sociale Cresciamo Insieme di Mesagne. La Coop. Soc. Cresciamo Insieme, soggetto attuatore del progetto "COSE, CASE, CITTA" è titolare dell'omonima Scuola dell'infanzia paritaria assegnataria del finanziamento.

La scuola è annessa ad un Polo educativo 06 e opera nel Comune di Mesagne (Br). La Cresciamo Insieme dal 1982 è attiva nel settore dell'educazione per la prima infanzia con la progettazione e gestione, sia in forma privata sia per conto delle P.A., di asili nidi, scuole dell'infanzia paritarie, Centri polivalenti per minori, servizi ludici e integrativi. Da sempre impegnata nella realizzazione di progetti sperimentali finalizzati a migliorare la qualità dei servizi educativi erogati e a costruire uno stile educativo innovativo che si ispira ad un approccio capace di sostenere la naturale aspirazione dei bambini verso la conoscenza attraverso la scoperta, l'esplorazione e l'azione ricorrendo a strategie didattiche che ispirano a diversi approcci pedagogici che non trascurano nessuno aspetto della crescita dei bambini e delle bambine, valorizzando a pieno il proprio potenziale, attraverso la realizzazione di contesti di esperienza che gli permettano di esprimere la propria soggettività e di attribuire significati al mondo fisico, culturale e psicologico ampliando l'attenzione alla componente familiare e sociale. Tra questi approcci, la sperimentazione degli ausili digitali trovano il loro spazio considerandoli in grado di sostenere lo sviluppo del pensiero creativo, critico e costruttivo sin dalla primissima infanzia. E' con questo principio che è stato ideato il progetto "COSE, CASE, CITTA" che ha lo scopo di sostenere, bambini, insegnanti e genitori ad acquisire lo strumento creativo del linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumenti educativi integrativi a quelli classici e canali espressivi e comunicativi da utilizzare in modo consapevole. Il progetto coinvolge, oltre a bambini e personale educativo, anche i genitori, quali facilitatori del processo di apprendimento e supporto attivo al contenimento dei rischi di povertà educativa.

Responsabile scientifico: Roberto Farné



Roberto Farné è laureato in Pedagogia all'Università di Bologna, ha lavorato per dieci anni come educatore e operatore culturale. Nel 1983 vince il concorso per ricercatore ed entra nel Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna e dal 2001 è professore ordinario. La sua attività di ricerca, documentata da numerose pubblicazioni, e l'attività didattica riguardano principalmente la Pedagogia del gioco e dello sport, l'iconografia didattica, la media education. Ha collaborato per progetti di ricerca legati alle sue competenze con enti pubblici e privati tra cui RAI, Walt Disney Italia, Centro Nazionale di Documentazione ed Analisi sull'Infanzia e l'Adolescenza, Regione Emilia-Romagna. Dal 2007 al 2012 è stato Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", Università di Bologna. Attualmente fa parte del Dipartimento di Scienze per Qualità della Vita di cui è vicedirettore. E' Condirettore (insieme a Franco Frabboni) della rivista *Infanzia* (studi ed esperienze sull'educazione 0-6) – Membro del comitato scientifico delle riviste: *Encyclopaideia*, rivista di fenomenologia, pedagogia, formazione (International journal of Phenomenology and Education), Università di Bologna; *Liber*, libri per bambini e ragazzi; *Movimento*, rivista di Psicologia e Scienze del Movimento e dello Sport; *Doxa comunicacion*, *Revista interdisciplinar de estudios de comunicacion y ciencias sociales*, Univ S.Pablo CEU, Madrid. Nel 2003 ha vinto lo "Lo Stilo d'oro", Premio nazionale di Pedagogia "Raffaele Laporta", nella sezione "Didattica", con il libro *Iconologia didattica*. Le immagini per l'educazione dall'Orbis pictus a Sesame street, Zanichelli, Bologna.



Partner di progetto

Partner istituzionale: Comune di Mesagne



Città di Mesagne

Attraverso gli Assessorati Pubblica Istruzione e Cultura, è partner del progetto e ne sostiene la diffusione mediante i propri canali istituzionali e social. Il Comune di Mesagne, ha maturato una lunga esperienza negli ambiti della promozione della cultura dell'infanzia e delle arti visive e artistiche. Oltre ad aver maturato una lunga esperienza nella gestione e promozione di servizi per l'infanzia ed eventi ad essa dedicati nel settore delle attività culturali il Comune di Mesagne, oltre ad essere giunto tra i finalisti nazionali per la candidatura alla nomina di Capitale della Cultura 2024, ha avviato da tempo, un denso percorso di promozione e valorizzazione del proprio patrimonio artistico e monumentale anche attraverso l'allestimento di eventi, concerti, mostre (tra cui artisti internazionali quali Picasso, Modigliani, Andy Warhol e Caravaggio) e nel settore della cinematografia e delle produzioni audio video dal 2019 promuove ed ospita il MEFF (Messapica Film Festival) che nell'ultima edizione ha visto l'approdo del Meff School Lab, un laboratorio di educazione al linguaggio cinematografico rivolto alle scuole superiori di primo e secondo grado di Mesagne. Il comune di Mesagne è titolare del Teatro Comunale che ospiterà le proiezioni.

Partner scientifico: Rivista Infanzia

infanzia

Nata nel 1973, Infanzia è una rivista trimestrale di studi, ricerche ed esperienze sull'educazione 0-6 anni e sulla cultura per l'infanzia. Si rivolge a studiosi e ricercatori nel campo dell'educazione infantile, per la formazione continua di insegnanti, educatori/educatrici, responsabili di servizi per l'infanzia. La sua direzione scientifica e la sua redazione hanno sede nel Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M.Bertin" dell'Università di Bologna. Infanzia è riconosciuta dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) come rivista scientifica (Area 11). La collaborazione all'interno delle presente proposta, vuole perseguire due finalità, la prima garantire una efficace e ampia disseminazione a livello nazionale delle attività e dei risultati di progetto e in secondo luogo, stimolare una riflessione concreta sia sulla sperimentazione di nuove competenze digitali e tecniche audiovisive nel personale educativo e docente che si occupano dei bambini fino ai 6 anni attraverso la possibilità di qualificare e incrementare, le specifiche competenze fino a promuovere l'introduzione dell'educazione all'immagine attraverso l'espressione cinematografica e audio video nell'ambito del curricolo formativo e di istruzione delle scuole dell'infanzia.

Partner scientifico: Associazione Culturale LUNGI



La LUNGI Associazione Culturale ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) collaborerà mediante la pubblicazione di notizie relative al progetto sul proprio sito web e sui canali social con l'obiettivo di disseminare le buone pratiche e concorrere alla comunicazione del progetto. L'Associazione Libera Università del Gioco è un centro finalizzato alla promozione di iniziative e attività di alto profilo culturale sui temi connessi alle molteplici declinazioni teoriche e pratiche del gioco e dell'esperienza ludica, tra cui: educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; formazione universitaria e post-universitaria; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato.



**CRESCIAMO
INSIEME**
COOP. SOCIALE

seguiaci !

